



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 (DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. N. 17936 DEL 27.05.2019 - PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE ONLINE DELL'ATENEO IN DATA 03.06.2019)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 8 ottobre 2019 alle ore 12:00 ha avuto luogo (per via telematica) la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di selezione di cui all'intestazione, nominata con D.R. n. 18331 del 17.09.2019 e composta dai:

Prof. Iole Fagnoli, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto, settore concorsuale 12/H1, SSD IUS/18 (Diritto romano e Diritti dell'antichità) dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. Andrea Lovato, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, SSD IUS/18 (Diritto romano e Diritti dell'antichità) dell'Università degli Studi di Bari;

Prof. Salvatore Puliatti, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, settore concorsuale 12/H1, SSD IUS/18 (Diritto romano e Diritti dell'antichità) dell'Università degli Studi di Parma.

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Salvatore Puliatti e il Segretario nella persona della Prof.ssa Iole Fagnoli.

I lavori della Commissione - la cui conclusione era prevista entro 2 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina nr. 18331 del 18.9.2019 - si concluderanno, in seguito alla proroga concessa dal Rettore prot. 0078894/19 del 17.10.2019, entro 3 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e, ove prevista, dell'attività clinico-assistenziale dei candidati, ed a consegnarli al Responsabile del procedimento dell'Università di Milano-Bicocca, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 22 novembre 2019 alle ore 10:00, presso il Dipartimento di Diritto privato e Storia del diritto dell'Università Statale di Milano, Via Festa del Perdono 7, nello studio della Prof.ssa Fagnoli, i componenti della Commissione hanno preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere

Prof.ssa Chiara Buzzacchi.

I componenti della Commissione hanno altresì dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del

Wulicottis

Oliver *fr*

Codice Penale. Hanno dichiarato infine di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Successivamente, hanno preso in esame la documentazione pervenuta dai candidati tramite il sistema PICA e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, hanno effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica. Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale.

La Commissione ha proceduto quindi alla valutazione della candidata e, dopo approfondita discussione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, individua idonea alla selezione per un posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 12/H1-settore scientifico-disciplinare IUS 18 (Diritto romano e Diritti dell'antichità) la candidata, Prof. Chiara Buzzacchi, con la seguente motivazione:

La Commissione ritiene la candidata assolutamente idonea a ricoprire il posto di professore ordinario, oggetto della presente procedura. Nell'arco temporale che va dal 2002 al 2019 la candidata presenta una produzione scientifica continuativa e varia, con valide collocazioni editoriali. L'attività di ricerca denota padronanza del metodo e piena maturità scientifica, attuandosi anche nel contesto di collaborazioni internazionali. Anche l'attività didattica della candidata è di alto livello, soprattutto in merito alla continuità temporale che presenta.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente una copia cartacea dei verbali delle singole riunioni (compreso il primo verbale) e della relazione riassuntiva con i relativi allegati viene consegnato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unimib.it>.

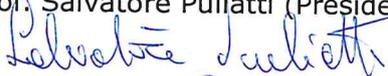
La Commissione termina i lavori alle ore 11.45 del 22 novembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

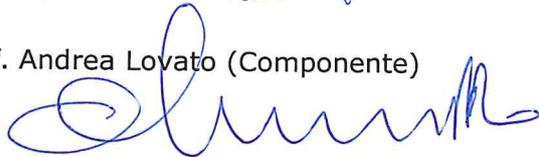
Milano, 22.11.2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Salvatore Puliatti (Presidente)



Prof. Andrea Lovato (Componente)



Prof. ssa Iole Fagnoli (Segretario)



Allegato n. 1 alla Relazione riassuntiva

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E, OVE PREVISTA, DELL'ATTIVITA' CLINICO-ASSISTENZIALE DELLA CANDIDATA PROF.SSA CHIARA BUZZACCHI

Profilo sintetico:

Dal 2005 la candidata è professoressa associata confermata in Diritto romano e Diritti dell'antichità (settore concorsuale 12/H1- settore scientifico-disciplinare IUS 18) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano Bicocca e nel 2016 ha conseguito l'Abilitazione a professore ordinario con giudizio unanime della Commissione ASN. Le pubblicazioni presentate evidenziano continuità e pluralità di interessi scientifici e vantano un'ottima collocazione editoriale. L'attività didattica si è concretata nello svolgimento dei corsi curricolari, seminari e attività integrative che hanno consolidato anche l'esperienza didattica della candidata, attenta ai profili di formazione e diffusione delle conoscenze. La Commissione all'unanimità ritiene la candidata pienamente idonea a ricoprire il posto di Professore ordinario di Diritto romano e Diritti dell'Antichità.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata, professoressa associata di Diritto romano e Diritti dell'antichità presso l'Università di Milano Bicocca dal 2005, ha conseguito nel 2003 l'idoneità a professore associato (settore concorsuale 12/H1 - settore scientifico-disciplinare IUS 18) e l'Abilitazione a professore ordinario nel 2016.

Dalle pubblicazioni presentate emerge la varietà degli interessi scientifici della candidata. La sua produzione scientifica (ininterrotta dal 2002) è incentrata soprattutto sullo studio del processo privato romano, indagato nelle sue forme e nella sua applicazione tanto attraverso studi monografici quanto attraverso saggi specifici. In particolare alle liti temerarie e ai meccanismi di repressione del fenomeno è dedicato lo studio sull'abuso del processo nel diritto romano. In esso non solo la candidata affronta il problema del rapporto tra temerarietà delle liti e abuso del processo, ma analizza, attraverso un attento esame, i caratteri e le peculiarità dei vari istituti approntati per arginare il fenomeno, evidenziando l'organicità dell'esposizione gaiana in argomento e seguendo le linee di un percorso evolutivo che nella visione giustiniana proietta quei mezzi di tutela verso un concetto di *utilitas publica* estraneo alla visione classica. In una prospettiva indiretta, ma concernente sempre la tematica del processo, la candidata affronta – attraverso la peculiare e originale prospettiva della gestione delle acque nel mondo romano – la *Lex Rivi Hiberiensis*, delle cui prescrizioni propone una esegesi puntuale approfondendo in particolare il tema delle forme processuali applicate in provincia. Al tema delle acque sono stati dedicati anche altri contributi, che provano l'interesse interdisciplinare e la particolare attenzione al confronto tra il regime giuridico antico e quello attuale. Lo studio di un'iscrizione dell'Africa proconsolare in tema di calunnia ed *infamia* dimostra inoltre la capacità della candidata di affrontare con competenza un documento epigrafico. Nel complesso la candidata dà prova di rigore di metodo e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate. La collocazione editoriale di tutte le pubblicazioni è ottima. La candidata ha inoltre partecipato a numerosi convegni, anche internazionali, in qualità di relatrice.

Ha inoltre partecipato, ripetutamente, quale responsabile scientifico, a progetti di Ateneo finanziati su base competitiva, nonché alla ricerca Redhis "Rediscovering the hidden structure. A new appreciation of juristic texts and patterns of thought in Late Antiquity" (ERC Grant 2013 P.I. Dario Mantovani) e al Programma PRIN 2002-2003; 2004-2005 "Per

452
Olemb
Wubioth

una palingenesi delle costituzioni tardo imperiali", partecipando quindi anche a progetti di ricerca nazionali ed europei.

La candidata fa inoltre parte, in qualità di socia o di afferente, a diverse associazioni scientifiche ed internazionali (ad esempio Aristec, Accademia Costantiniana, Société Internationale 'Fernand De Visscher' pour l'Histoire des Droits de l'Antiquité, Società italiana di storia del diritto), ed è anche componente di comitati editoriali e scientifici nazionali ed internazionali.

L'attività didattica svolta dalla candidata è stata nel tempo continuativa e diversificata. In particolare, la candidata è titolare del corso di Istituzioni di diritto romano (fondamentale, 18 cfu annui) e fino al 2016 anche del corso di Storia del Diritto romano (opzionale, 6 cfu annui). L'attività didattica della candidata è diversificata, costante e si rivolge a diversi destinatari. Numerose e continue sono anche le attività didattiche a livello dottorale e post-dottorale, nell'ambito di Master e dell'aggiornamento forense. In quest'ambito ella ha svolto attività di assistenza, formazione e valutazione dei dottorandi in Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Ricca e ben distribuita è anche l'attività svolta quale membro di diverse commissioni giudicatrici all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

La Commissione all'unanimità esprime un giudizio pienamente positivo sulla candidata, Prof.ssa Chiara Buzzacchi ai fini della presente procedura.

Herbott

Oleub

FS